

Seminari MIUR/USR sulla valutazione

PROMUOVERE IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Damiano Previtali

OBIETTIVO

Mettere a disposizione del dirigente scolastico e della comunità professionale un **sistema organico di dati** per intraprendere un **processo di autovalutazione** sulla propria scuola e, dove questo processo fosse già presente, rafforzarlo con dati comparati e orientarlo verso indicatori comuni

Direttiva n. 85 del 12/10/2012

*“Nel corso del triennio scolastico 2012/13 – 2014/15 l’Invalsi presterà **supporto ai processi di autovalutazione delle scuole** fornendo loro strumenti di analisi dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero attraverso **“scuola in chiaro”** e dalle **rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti**, nonché degli ulteriori elementi significativi integrati dalle scuole stesse ... nella prospettiva di una **progressiva estensione degli strumenti e generalizzazione dei processi di autovalutazione e valutazione** a tutte le istituzioni scolastiche, in coerenza con lo schema di **regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in via di emanazione”**.*

Strumenti di lavoro

1. Dati prove Invalsi

2. Fascicolo "Scuola in chiaro"



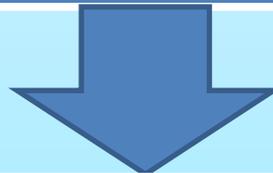
Strumenti di autovalutazione della scuola

In prospettiva

1. Fascicolo Scuola in chiaro
2. Dati prove Invalsi



3. Questionario scuola
Strumenti di autovalutazione della scuola



**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
DELLA/SULLA SCUOLA**

QUADRO DI RIFERIMENTO

```
graph TD; A[QUADRO DI RIFERIMENTO] --> B[1. analisi e verifica del proprio servizio sulla base di:  
- dati resi disponibili dal sistema informativo del Miur  
- rilevazioni sugli apprendimenti e elaborazioni sul valore aggiunto dell'Invalsi  
- ulteriori elementi significativi integrati dalla scuola]; B --> C[2. - elaborazione di un rapporto di autovalutazione  
- formulazione di un piano di miglioramento];
```

- 1. analisi e verifica del proprio servizio** sulla base di:
 - dati resi disponibili dal sistema informativo del **Miur**
 - rilevazioni sugli apprendimenti e elaborazioni sul valore aggiunto dell'**Invalsi**
 - ulteriori elementi significativi integrati dalla **scuola**

- 2. - elaborazione di un rapporto di autovalutazione**
- formulazione di un piano di miglioramento

Ripreso da art. 6 del **Regolamento sul Sistema nazionale di Valutazione**: “procedimento di valutazione”; lettera a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche

Regolamento Snv

(prima approvazione C. dei M. 24/08/2012)

Art. 6: procedimento di valutazione

a. Autovalutazione delle istituzioni scolastiche

b. Valutazione esterna

c. Azioni di miglioramento

d. Rendicontazione sociale

I DATI FORNITI DALL' INVALSI

Le novità nella restituzione dati Invalsi:

- Dati al netto del cheating
- Apertura a una pluralità attori
- Maggiori confronti (con scuole con simile composizione di studenti)
- Maggiori dettagli (su ambiti singole prove)
- Sviluppo di alcuni focus specifici

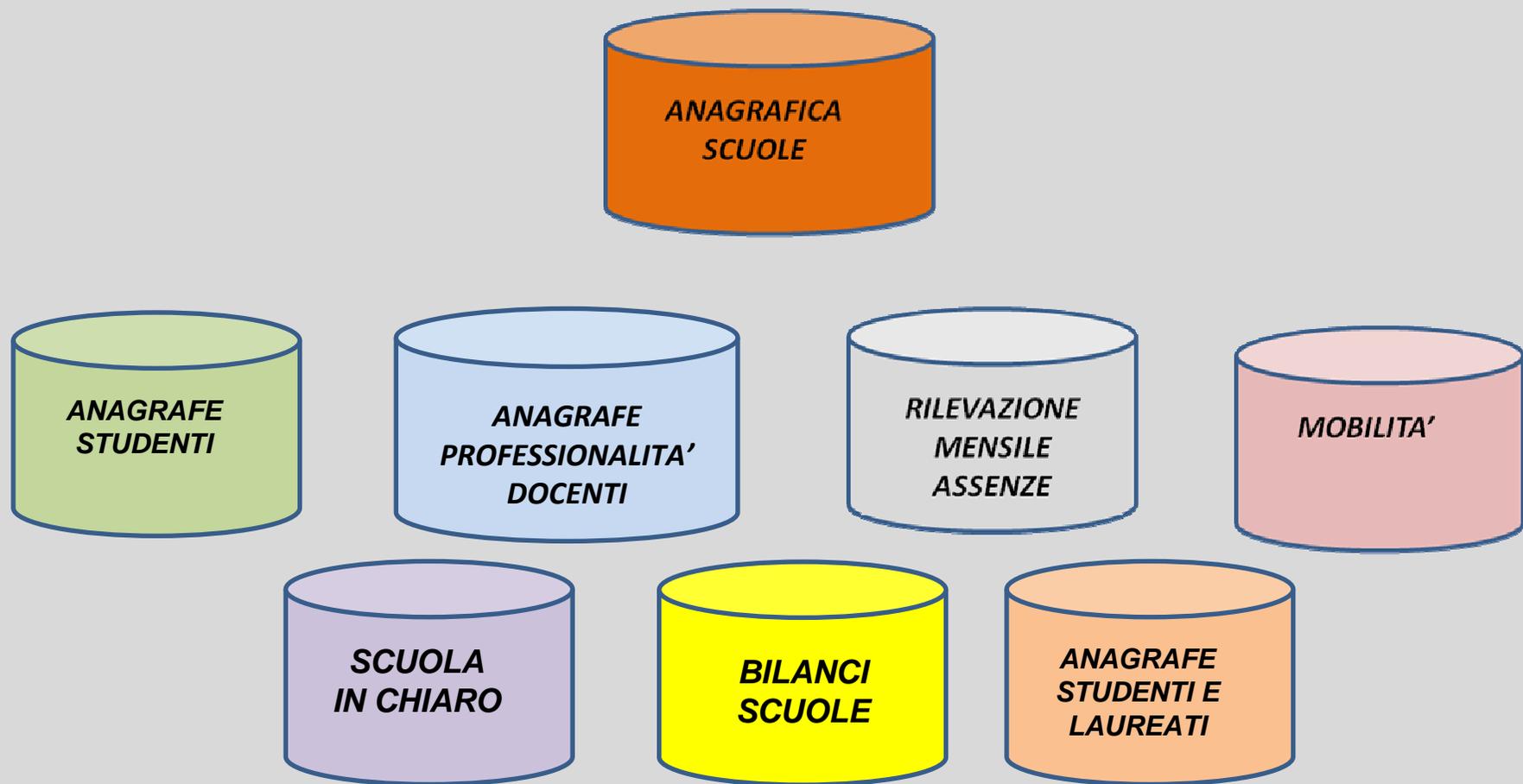
Vedi Guida interattiva online

http://www.komedia.it/invalsi/guida_invalsi.html

Vedi relazione esperto a seguito

IL FASCICOLO SCUOLA IN CHIARO

Da dove provengono i dati che alimentano il fascicolo scuola?



STRUTTURA DEL FASCICOLO

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CONTESTO

ESITI FORMATIVI ED
EDUCATIVI

LE RISORSE FINANZIARIE

DATI IDENTIFICATIVI

Dati identificativi della scuola (per codice scuola)
Tipologia, denominazione, contatti, ubicazione

DATI DI CONTESTO

Strutture

- Laboratori, strutture sportive, servizi web

Offerta formativa

- Indirizzi di studio e classi

Alunni

- Regolarità del percorso scolastico

- Provenienza da altre scuole

- Nazionalità

Personale

- Dotazione organica (posti)

- Caratteristiche del personale docente (età, titoli professionali)

- Mobilità (domande di trasferimento presentate, accolte)

- Assenze

ESITI FORMATIVI ED EDUCATIVI

- Abbandoni scolastici
- Trasferimenti in entrata e in uscita
- Assenze
- Esiti scrutini intermedi e finali
- Sospensione giudizio e attività di recupero
- Esami di Stato (ammessi, diplomati, votazioni)
- Stage formativi
- Soggiorni all'estero
- Immatricolazioni all'università
- Crediti al primo anno accademico
- Crediti al primo e al secondo
- Immatricolati senza crediti

LE RISORSE FINANZIARIE

Dati di bilancio della scuola per fonte di finanziamento e di spesa (valori % e assoluti)

Sono incluse le spese per il personale sostenute dallo Stato

Fascicolo scuola



Uno strumento realizzato per supportare le scuole nel
processo di autovalutazione

RIPORTIAMO ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI SUGLI ESITI

Scuola in Chiaro: studenti

Studenti per regolarità* del percorso scolastico (valori percentuali)

Anno di corso		Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	Regolari	67,9	63,5	63,9	68,0
	In anticipo	9,2	4,8	4,7	4,6
	In ritardo	22,9	31,1	31,4	27,4
2	Regolari	69,4	66,7	66,8	71,5
	In anticipo	5,0	1,7	1,9	2,4
	In ritardo	25,6	32,0	31,4	26,1
3	Regolari	65,4	59,0	58,7	64,5
	In anticipo	0,0	1,2	1,1	1,5
	In ritardo	34,6	40,5	40,2	33,9
4	Regolari	55,6	59,7	59,2	64,4
	In anticipo	0,0	1,3	1,2	1,7
	In ritardo	44,4	39,7	39,6	33,9
5	Regolari	65,3	51,0	50,5	57,6
	In anticipo	0,0	1,7	1,1	1,6
	In ritardo	34,7	48,6	48,3	40,8

*Vengono considerati in anticipo/ritardo scolastico gli alunni che frequentano un dato anno di corso in età inferiore/superiore a quella regolare, ovvero a quella prevista dalla normativa vigente in materia di iscrizioni.

Fonte: Anagrafe Nazionale degli studenti

Scuola in Chiaro: esiti

Trasferimenti* studenti in ingresso e in uscita in corso d'anno (valori percentuali)

Anno di corso	Studenti in ingresso				Studenti in uscita			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	3,5	3,1	3,5	2,9	4,8	4,9	6,6	5,0
2	0,9	2,3	2,2	1,6	3,4	3,6	4,9	3,2
3	0,9	3,1	2,2	1,5	5,6	5,3	5,9	3,5
4	3,4	1,2	1,4	1,0	4,7	4,5	5,3	2,9
5	0,0	1,4	1,1	1,0	3,2	3,0	3,3	1,9

*La percentuale è calcolata rispetto agli iscritti all'inizio dell'anno scolastico

Fonte: Rilevazioni integrative

N° medio pro-capite di ore di assenza degli alunni

Anno di corso	Ore pro-capite			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	12	11	12	12
2	18	17	18	17

Nota: i dati sono disponibili solo per i primi due anni della riforma

Fonte: Rilevazione esiti scrutini analitici

Scuola in Chiaro: esiti

Esiti degli scrutini di Giugno per anno di corso (valori percentuali)

Anno di corso	Ammessi all'anno successivo				Sospesi in giudizio			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	51,2	52,1	52,3	48,7	27,3	27,3	27,5	28,0
2	59,3	53,8	54,0	54,0	31,0	31,2	31,0	30,9
3	53,8	52,3	52,2	53,2	31,9	31,8	32,0	31,8
4	43,0	53,2	54,2	57,2	32,0	31,5	31,9	32,4

Fonte: Rilevazione esiti scrutini

Esiti finali per anno di corso (valori percentuali)

Anno di corso	Ammessi* all'anno successivo			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	77,1	75,8	76,1	74,7
2	88,6	83,2	84,2	83,7
3	83,9	82,1	82,2	83,2
4	72,2	84,6	85,4	87,6

*Per ammessi si intende la somma degli ammessi a Giugno e gli ammessi allo scrutinio integrativo per i sospesi in giudizio

Fonte: Rilevazione esiti scrutini

Esiti degli scrutini degli alunni sospesi in giudizio per anno di corso (valori percentuali)

Anno di corso	Ammessi all'anno successivo			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
1	96,7	96,5	96,7	96,8
2	97,1	96,9	97,1	97,2
3	96,6	96,4	96,3	96,4
4	96,9	96,7	96,8	96,8

Fonte: Rilevazione esiti scrutini

Scuola in Chiaro: esiti

Alunni diplomati per votazione conseguita all'esame (valori percentuali)

Fasce di voto	Diplomati			
	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
60	10,0	11,8	12,0	13,7
61-70	38,3	32,3	32,1	36,8
71-80	28,0	28	28,2	27,4
81-90	12,3	16,6	16,4	14,0
91-99	8,3	6,5	6,7	5,3
100	1,0	4,2	4,0	2,6
100 e lode	2,0	0,6	0,6	0,2

Fonte: Rilevazione esiti esami di Stato

Scuola in Chiaro: esiti

Diplomati a.s.2009/2010 che si sono immatricolati all'università a.a.2011/2012

	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
Immatricolati	281	282	28	285
Non immatricolati	719	718	72	715

Fonte: Rilevazione esiti esami di Stato, Anagrafe degli studenti e dei laureati

Diplomati nell'a.s.2010/2011 che si sono immatricolati all'università nell'a.a.2011/2012, per area didattica

Area didattica	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
Ingegneria	50,0	50,6	50,4	50,1
Economico-statistica	25,0	24,5	24,9	25,0
Scientifica	12,5	11,8	12,2	12,2
Politico-sociale	6,3	6,7	6,2	6,6
Medica	6,2	6,4	6,3	6,1

Fonte: Rilevazione esiti esami di Stato, Anagrafe degli studenti e dei laureati

Mediana dei crediti conseguiti dai diplomati nell'a.s.2009/2010 e dai diplomati nell'a.s.2010/2011, per area didattica

Area didattica	Mediana dei crediti al I anno accademico	Mediana dei crediti* al II anno accademico
Diplomati a.s.2009/2010**		
Ingegneria	42,3	96,3
Economico-statistica	46,0	102,5
Scientifica	39,5	88,9
Politico-sociale	42,1	92,1
Medica	67,0	117,4
Totale	47,6	99,2
Diplomati a.s.2010/2011***		
Ingegneria	42,3	
Economico-statistica	46,0	
Scientifica	39,5	
Politico-sociale	42,1	
Medica	67,0	
Totale	47,6	

*Crediti cumulati al I e II anno

**I dati relativi al II anno accademico sono provvisori e aggiornati al 25/11/2012

***I dati relativi al I anno accademico sono provvisori e aggiornati al 25/11/2012

Fonte: Anagrafe degli studenti e dei laureati

IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Un processo di autovalutazione orientato al miglioramento: perché?

L'autovalutazione è un **processo da promuovere e costruire** all'interno della comunità professionale che **non può essere chiuso e concluso** all'interno di **indicatori e dati comparati a livello nazionale.**

È una riflessione sull'Istituto ed una sua **rappresentazione sostenuta da evidenze e dai dati disponibili.**

Tale rappresentazione è già un processo di valutazione e di miglioramento, inoltre costituisce la base necessaria e ineludibile per individuare alcune **priorità di sviluppo e miglioramento.**

1. È necessario avere la consapevolezza che nella scuola “vi sono cose che contano e che non riusciamo a contare”, ma allo stesso tempo oggi **abbiamo a disposizione molti dati che ci aiutano a migliorare e che non sempre valorizziamo**
2. È necessario avere dati a disposizione e comparare i “risultati” ma occorre tener conto del **contesto** in cui una scuola opera
3. È necessario analizzare i **processi** in atto e continuare a migliorarli: valorizzare i punti di forza, affrontare le criticità della singola scuola (sfruttando l’informazione *soft* disponibile localmente) e non applicare un “modello predefinito centralmente”
4. È necessario non perdere di mira la finalità: **migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti**

È necessario avere strumenti comuni **in una cornice di riferimento**

LA CORNICE DI RIFERIMENTO

VINCOLI E OPPORTUNITA'

Contesto e risorse

Ambiente
organizzativo

Pratiche
educative e
didattiche

Esiti
formati
ed
educativi

IMPATTI



Gli ESITI nei DATI messi a disposizione

ESITI	INDICATORI	DATI	SCUOLA
Successo scolastico	1. Esiti degli scrutini (studenti ammessi alla classe successiva, per anno di corso)	Scuola in chiaro	Scuole secondarie I e II grado
	2. Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame	Scuola in chiaro	Scuole secondarie I e II grado
	3. Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno	Scuola in chiaro	Tutte
	4. Studenti trasferiti (in entrata e uscita) in corso d'anno	Scuola in chiaro	II ciclo
Competenze e equità	5. Esiti delle prove INVALSI e confronto con i dati regionali e nazionali	Invalsi	Tutte
	6. Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Invalsi	Tutte
	7. Varianza interna alle classi e fra le classi	Invalsi	Tutte
	8. Alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2) sia in italiano sia in matematica	Invalsi	Tutte
Risultati a distanza	9. Risultati negli ordini di scuola a seguito	Scuola in chiaro	Tutte
	10. Esperienze lavorative e stage	Scuola in chiaro	II ciclo
	11. Prosecuzione degli studi (diplomati che si sono immatricolati all'università)	Scuola in chiaro	II ciclo
	12. Successo negli studi (crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di università)	Scuola in chiaro	II ciclo

Chi gestisce il processo di autovalutazione interno alla scuola?

La gestione della autovalutazione interna è affidata al **Dirigente scolastico** in collaborazione con il **coordinatore dei processi di valutazione** e il Nucleo di autovalutazione interno, con attenzione al coinvolgimento della **comunità professionale** e sociale.

La composizione del Nucleo può essere differenziata a seconda delle situazioni e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere ...

Quali caratteristiche dovrebbe avere il processo autovalutativo?

- ***Situato***: attento alle peculiarità dell'istituzione scolastica, al contesto socio-ambientale e culturale
- ***Plurale***: fondato su una molteplicità di evidenze quantitative e qualitative, in grado di restituire le diverse prospettive di analisi
- ***Partecipato***: promosso dalle diverse componenti scolastiche, pur nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità
- ***Orientato***: orientato allo sviluppo di un piano di miglioramento, il quale rappresenta il banco di prova dell'efficacia stessa del processo autovalutativo

NOTA

Per approfondimenti si rimanda a:

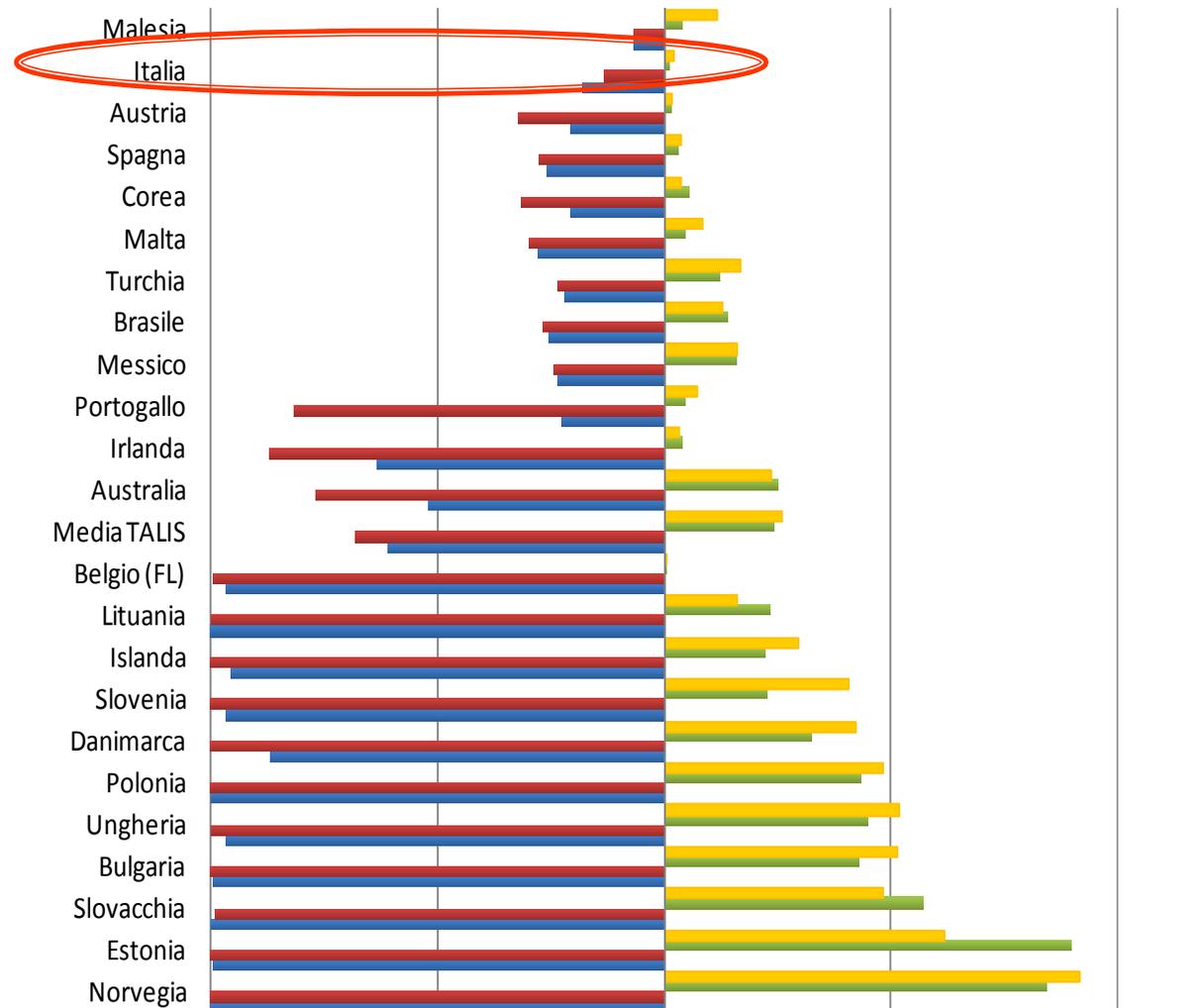
- **Documento di base** per i seminari regionali sulla valutazione
- Linee guida **Vales** in Invalsi

*"La progressiva moltiplicazione delle funzioni affidate alle istituzioni scolastiche (ai Dirigenti scolastici) rende più complesso il loro operato, gravandolo di **aspettative crescenti e talvolta contraddittorie**".*

Vales: Le logiche generali del progetto

Fattori di autonomia scolastica (2007-08)

■ Determinare aumenti salariali
 ■ Stabilire il salario iniziale
 ■ Scegliere i docenti da assumere
 ■ Licenziare i docenti



Fonte: OECD. TALIS, Tabella 2.7.

% 100 50 0 50 100 %